



Società Siracusana di Storia Patria

Pubblicazione Atti Giornata in memoria di Luigi Polacco

Gent. mi Sigg. Soci,

il 1 dicembre 2016 nel Salone del Palazzo del Senato di Siracusa, nell'ambito delle celebrazioni del 2750 anno dalla fondazione di Siracusa, la nostra Società ha organizzato, fra le altre e numerose manifestazioni, anche una Giornata di studio in memoria di Luigi Polacco, nel decennale della scomparsa.

Al significativo evento hanno dato il loro contributo allievi, amici e studiosi di varie discipline, tutti legati all'illustre archeologo, che per venticinque anni aveva lavorato a Siracusa, offrendo un contributo notevole allo sviluppo delle ricerche archeologiche, storiche e paleogeografiche sul territorio di Siracusa e della provincia.

Una vasta produzione scientifica, apprezzata nelle Università di tutto il mondo e, fra l'altro, donata anche alla nostra biblioteca, aveva accompagnato le ricerche instancabili di Polacco, coadiuvato in maniera talvolta determinante da alcuni amici siracusani, a lui molto legati.

Per i suoi indubbi meriti culturali e per il suo profondo legame con Siracusa, divenuta veramente sua seconda patria, come amava ripetere, la Nostra Società lo aveva accolto fra i Soci onorari e la Città di Siracusa gli aveva giustamente concesso nel 2002 la cittadinanza onoraria.

È sembrato doveroso, dunque, e ineludibile che la Società lo ricordasse nel decennale della scomparsa, significativamente coincidente con i 2750 anni di Siracusa.

La giornata è stata veramente nobilitata dal folto pubblico, dalla sincerità delle testimonianze e dal valore degli interventi, che hanno disegnato a tutto tondo la figura di uno studioso appassionato e severo, mai del tutto contento dei risultati conseguiti.

Sarebbe imperdonabile, a mio parere, rendere a questo punto vana quella giornata e disperdere i contributi di tanti valenti studiosi, rinunciando a raccogliarli in un volume, come abbiamo fatto per la Giornata in memoria del prof. La Rosa, i cui Atti saranno pubblicati a giorni e presentati a Soci entro il mese di maggio.

Considerate, però, le condizioni economiche della Società, non più in grado di affrontare alcuna spesa straordinaria, l'unica via percorribile è quella seguita nel recentissimo passato con la pubblicazione degli Atti della Prima guerra mondiale e appunto con gli Atti La Rosa sopra ricordati. Intendo dire, l'autofinanziamento preventivo.

È necessario che i Sigg. Soci che intendano impedire che il ricordo vada disperso, prenotino il volume e si inscrivano nella Tabula gratulatoria. Nel caso in cui il numero delle prenotazioni sia sufficiente a garantire una certa tiratura anche modesta, la Società si impegnerà nell'attività editoriale relativa, come già per il passato. Potrebbero bastare appena 60 prenotazioni. Il prezzo del volume dovrebbe aggirarsi sui 10 euro, al pari degli Atti La Rosa. Credo sia importante anche la celerità dell'adesione.

Lo so, i Sigg. Soci potrebbero anche criticare questo tipo di scelta, ma posso garantire, e devono credermi sulla parola, nessuna altra strada esplorata si è rivelata percorribile. La decisione non è, quindi, frutto di una nostra scelta, ma della necessità derivante dal periodo critico in cui ci troviamo ad operare.

In fondo è una piccola somma individuale, ma rappresenta nel suo insieme un ulteriore grande passo per la Nostra Società. Facciamolo tutti insieme e certo non ce ne pentiremo.

Cordialmente

Il Presidente

Sebastiano Amato